

USA. Non sempre i soldi fanno la felicità

I discorsi in America per qualcuno valgono molto. I Clintons, per esempio, Bill e Hillary, hanno intascato dal gennaio del 2014, la formidabile cifra di oltre

25 milioni di dollari. Appunto perché sono chiamati a fare un discorso di trenta minuti di fronte a un pubblico pronto a pagare un milione a testa per ascoltarli. In questa nazione è risaputo: alla fine dei 4 o 8 anni del mandato presidenziale li attendono milioni di dollari con i profitti dei libri che gli ex scrivono e appunto anche con i discorsi.

Hillary poco tempo fa ha annunciato pubblicamente di avere due miliardi di dollari pronti che le permetteranno di affrontare la lunga campagna elettorale per la scelta del presidente. Una campagna che richiede sempre almeno mezzo miliardo di dollari.

Tuttavia le speranze di Hillary proprio ieri sono state bloccate con l'annuncio del risultato di una inchiesta svolta da un grosso quotidiano di Washington; inchiesta il

cui risultato non è a favore delle speranze della signora Clinton. Infatti il 52% degli americani ha dichiarato di non avere fiducia nell'ex segretario di Stato. Non le credono più ed il calo è stato del 42% rispetto all'ultima inchiesta svolta un anno e mezzo fa. Per il 2016 - alcuni hanno commentato - la Clinton avrà pochissime possibilità di giungere alla finale per affrontare il candidato repubblicano.

Quando nemmeno i miliardi possono aiutare ad entrare nella Casa Bianca...

Benny Manocchia